



RELAZIONE 2019

Living Peace progetto promosso e sostenuto dall'Associazione Azione per un Mondo Unito - AMU, Teens4 Unity e New Humanity - ONG è arrivato all'**ottavo anno di vita**. Questo progetto di educazione alla pace a conclusione dell'anno 2019 si è ampliato e si è ancora più diffuso nel mondo.

Si sono raggiunte più di 1700 scuole e Università e nelle attività proposte sono stati coinvolti oltre un milione di bambini e giovani.

80 sono le organizzazioni coinvolte nel progetto di cui circa 30 lavorano in sinergia per creare nuove iniziative di pace. Living Peace funge da contenitore: raccoglie queste azioni di pace, le diffonde e le presenta; tuttavia la base del progetto sono tre pilastri, la pratica del Time Out, il lancio del Dado della Pace, sulle cui facce sono presenti frasi ispirate all'arte di amare e la Metodologia del 6x1 – 6 passi per un obiettivo.

Durante questo anno sono state svolte diverse **attività a livello locale ed internazionale**:

Viaggi nel mondo

Carlos Palma, in quanto coordinatore generale del progetto Living Peace, accompagnato dai coordinatori nazionali e in più occasioni anche da altri colleghi dell'equipe che all'AMU lavorano per Living Peace, ha svolto diversi viaggi nel mondo per presentare o rafforzare il progetto in:

corsi di formazione per scuole e organizzazioni partners in Italia, Portogallo, Spagna, Egitto, Giordania, Svezia, Olanda, Repubblica Democratica del Congo e Colombia. Ha realizzato anche diversi incontri tramite collegamenti skype, non essendo possibile viaggiare in tutti i paesi dove è richiesta la presenza del Progetto. Aumentano i congressi nazionali e Internazionali di ambito culturale, sociale e religioso che desiderano la partecipazione e presentazione del progetto Living Peace.





Il Dado della Pace si presenta in diverse versioni e lingue, utilizzato come strumento pedagogico all'interno di scuole, Università, parrocchie, movimenti, associazioni, organizzazioni e aziende.

Nell'**Accademia UBUNTU**, che coinvolge centinaia di giovani universitari in Portogallo, il Dado è inserito nel programma formativo.



In una clinica Psichiatrica di Filadelfia (USA) è stato creato il **Dado terapeutico della Pace**, del quale sono state realizzate otto versioni differenti, a seconda della problematica da affrontare (depressione, dipendenze, disturbi comportamentali, ecc.)



Quest'anno è aumentato il numero delle **carceri dove si applica il Dado della Pace**. Nel carcere di Lodi (Italia) i detenuti hanno realizzato un plastico, "Il parco della pace", con al centro il dado della pace, da proporre all'amministrazione comunale che ha in programma la riqualificazione dell'esistente Parco Isola Carolina.

Ora sono presenti **37 grandi dadi della Pace**: in America Latina, Medio Oriente ed Europa.



Complesso musicale Gen Rosso

Quest'anno è proseguito il lavoro di sinergia tra il Progetto Living Peace e il Gen Rosso. La pedagogia di Living Peace è stata presentata alle scuole che hanno partecipato ai workshops del Gen Rosso, in Giordania.



Corso di formazione internazionale *Educarsi per Educare - Edu x Edu*

Dal 2 al 6 marzo a Castel Gandolfo (Roma) si è svolto un corso di formazione internazionale per docenti ed educatori *Crescere insieme nella relazione educativa*.

In questa occasione è stato presentato il progetto Living Peace in due Forum dal titolo *Educare alla Pace: una proposta* a cui hanno partecipato attivamente circa 60 persone provenienti da diversi paesi.



Inoltre sono stati svolti anche due workshops dal titolo *Progetti di pace in azione: Living Peace International*.

Staffetta mondiale per la pace - Run4Unity

La Run4Unity promossa da Teens4Unity si sta arricchendo del contributo e della presenza di molte scuole che aderiscono a Living Peace, diventando per loro l'evento finale del progetto, ogni anno sempre più ragazzi partecipano. Vengono coinvolti anche associazioni e movimenti giovanili. Quest'anno nella R.D del Congo hanno partecipato circa 10 mila ragazzi di 50 scuole.



Sinergia con le Organizzazioni Partner

Dopo diversi anni di lavoro insieme con alcune organizzazioni partner si è potuto collaborare maggiormente per la preparazione di eventi, organizzando mostre artistiche e presentando Living Peace in scuole e Università. Così è stato a Stoccolma (Svezia), Kinshasa (RD del Congo), Medellin (Colombia) e città dell'Uruguay e dell'Argentina.



Congresso dei Giovani Leaders e Ambasciatori di Pace

Dal 13 al 15 dicembre Presso il Centro Mariapoli Luminosa di Las Matas, Madrid si è tenuto il I Congresso Internazionale dei Giovani Leaders e Ambasciatori di Pace, dal titolo *Crescere come costruttori di pace*. Si tratta dell'evento internazionale più importante dell'anno. Tre giorni di formazione per giovani impegnati a promuovere la pace. Il congresso si è articolato su tre filoni: la pace con sé stessi, con l'altro e con il mondo. Erano presenti circa 200 persone di 29 paesi, dall'America Latina, Africa, Europa, Medio-Oriente ed Asia.

Il Congresso s'inserisce nel "Piano di iniziative globali - Pathways" proposto dal Movimento Giovani per un Mondo Unito, sulle tematiche di Diritti Umani, pace, legalità e giustizia, e ha dato un importante contributo nella vita dei partecipanti, come abbiamo potuto cogliere dalle loro impressioni:

- *Le testimonianze sono state molto importanti e impressionanti e non posso non menzionare la Festa dei Popoli dove abbiamo potuto conoscere diverse tradizioni, culture e dove ho potuto costatare il dono che possiamo essere gli uni per gli altri, nonostante le nostre differenze.* Guilherme - Portogallo;
- *A Madrid ho capito che tutte le persone da tutti i continenti, pur essendo diverse nella cultura, nella carnagione e nel carattere, condividono molti interessi, passioni e idee di pace. Ho capito di dover aprire il mio cuore a tutti, anche a chi non mi è simpatico. Lì mi sentivo in pace con me stessa e con gli altri. Dopo questa esperienza sono riuscita a perdonare veramente chi mi ha fatto un torto e mi impegnerò a continuare in futuro.* Silvia – Italia
- *Ho (...) capito che la pace è un modo di vivere. (...) In quei giorni di Congresso ho anche vissuto un momento importante della mia vita, perché sono stato nominato ambasciatore di pace. Sento che (...) è qualcosa che ha segnato un prima e un dopo nel mio modo di pensare, di affrontare situazioni, nel mio modo di vivere. Penso di essere sempre stato al servizio degli altri e ora lo farò con più energia, fermandomi di costruire muri per costruire ponti. E quando mi sentirò solo nella costruzione della pace, ricorderò il congresso, ogni esperienza, ogni apprendimento, ogni persona che mi ha lasciato una frase, un gesto e saprò che siamo in molti a vivere e lavorare per lo stesso e uniti attraverso Living Peace raggiungeremo quel reale impatto per sviluppare quella cultura della pace nel mondo che tanto desideriamo.* Uriel - Argentina



Rete di Coordinatori locali

L'importanza del lavoro svolto dai coordinatori locali del progetto è sempre più evidente. I coordinatori hanno la funzione di sostenere le diverse realtà in cui sono inseriti e agevolare la condivisione tra loro e la segreteria centrale, per questo emerge la necessità di una maggiore formazione sul loro compito. Durante il congresso a Madrid per la prima volta si sono incontrati una ventina di coordinatori di varie aree geografiche, per condividere l'impegno di coordinare le reti locali e gestire al meglio il loro lavoro volontario all'interno dell'AMU – Associazione Azione per un Mondo Unito.



Giovani Ambasciatori di Pace

Circa 600 giovani Ambasciatori di pace, presenti in molti paesi, svolgono delle attività in favore della pace, diventando i promotori e diffusori della cultura di pace in diversi campi: sociale, scolastico, universitario, religioso, sportivo e artistico. In Egitto, Argentina e Giordania è iniziato un programma di formazione, centrato sui punti dell'Arte di Amare e sui pilastri del progetto Living Peace International. Questi giovani appartengono alla rete di Living Peace e sono stati nominati dal Circolo Universale degli Ambasciatori di Pace di Ginevra.



Living Peace e media

Articoli, pubblicazioni, interviste radio e tv hanno accompagnato molte delle attività svolte da Living Peace nei vari Paesi.

